

5 - IL BILANCIO

A partire dall'esercizio 1999 il CIRM ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435 bis del codice civile.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e corredata dalla relazione illustrativa sulla gestione) è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Ente il 30 maggio 2016, previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti.

In occasione dell'esame del bilancio 2015, il CIRM, ricompreso tra le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, vale a dire nel settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), e come tale destinatario degli adempimenti contemplati dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (relativo ai criteri e le modalità di predisposizione del budget economico, nonché del processo di rendicontazione), ha adeguato i propri documenti contabili a quanto indicato nella circolare 24 marzo 2015, n. 13 del medesimo Ministero.

6 - LO STATO PATRIMONIALE

La consistenza del patrimonio netto nell'anno 2015 ammonta a 1.092,8 migliaia di euro, diminuito del 3,02 per cento rispetto al 2014, a causa della perdita di esercizio pari a 34,2 migliaia di euro (nel 2014 il patrimonio netto era pari a 1.126,8 migliaia di euro), come indicato nella tabella n. 5.

A determinare tale risultato, ha contribuito il disavanzo economico di esercizio, a sua volta determinato dall'incremento dei costi degli investimenti effettuati nell'anno e conseguenti oneri finanziari del mutuo (resosi necessario per finanziare la ristrutturazione dell'immobile di proprietà, per adeguarlo alle mutate esigenze riguardo alla formazione sanitaria del personale navigante), ed il versamento del TFR ad un dipendente andato in quiescenza.

Tabella 5 - Stato patrimoniale

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	12,0	12,0
Immobilizzazioni materiali	2.252,8	2.244,7
Fondi ammortamento	-518,3	-507,5
Immobilizzazioni finanziarie	25,0	25,0
Totale immobilizzazioni	1.771,5	1.774,2
Crediti	424,6	515,6
Disponibilità liquide	48,2	23,8
Totale attivo circolante	472,8	539,4
Risconti attivi	2,3	27,0
TOTALE ATTIVO	2.246,6	2.340,6
PASSIVO		
Patrimonio	1.126,9	1.224,4
Avanzo (perdita) esercizio	-34,1	-97,6
Totale patrimonio netto	1.092,8	1.126,8
Fondi per rischi e oneri	421,9	396,8
TFR	169,0	184,0
Debiti	563,1	578,0
Risconti passivi	0,0	55,0
TOTALE PASSIVO	1.154,0	1.213,8
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.246,8	2.340,6

Tra le voci dell'attivo, le "immobilizzazioni materiali" risultano incrementate di circa 8 migliaia di euro, per investimenti effettuati nel corso dell'anno; le "immobilizzazioni finanziarie", pari ad euro 25.000, si riferiscono alla sottoscrizione da parte dell'Ente, nel mese di luglio 2014, dell'intero capitale sociale della società "CIRM SERVIZI s.r.l.", a socio unico (Società che fornisce servizi in ambito sanitario per le flotte navali mercantili, conformi alla Convenzione sul Lavoro Marittimo – MLC 2006).

⁹ Nel 2015 la società controllata ha registrato un andamento negativo tale per cui il consiglio di amministrazione, del CIRM, in ottica prudenziale, ha stabilito di accantonare un importo pari a quello della partecipazione immobilizzata ad un fondo svalutazioni; peraltro, la suddetta perdita di valore, sulla base delle prospettive operative future, dei contratti sottoscritti e del fatturato 2016 (triplicato rispetto a quello dell'anno 2015), è stata considerata contingente dallo stesso Consiglio di amministrazione dell'ente e dal collegio dei revisori dei conti, ritenendo possibile il ripristino dell'equilibrio economico in un arco temporale di breve termine.

L'attivo circolante subisce una flessione del 12,35 per cento (da 539,4 migliaia di euro a 472,8 migliaia di euro) a causa della sensibile diminuzione dei crediti, soprattutto dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo (da 111,8 migliaia di euro nel 2014 a 20,7 migliaia di euro nel 2015).

Resta rilevante nel suo ammontare (circa 400.000 euro) l'altra componente dell'attivo, rappresentata dai "crediti" giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente (esigibili oltre l'esercizio successivo) e ritenuti non realizzabili nel breve periodo. Nello specifico, si tratta dei crediti nei confronti dell'ex segretario amministrativo (licenziato nel gennaio del 2006, perché ritenuto responsabile di appropriazione fraudolenta di somme dell'Ente), condannato (nel procedimento penale) alla pena di anni quattro e mesi otto di reclusione e al pagamento di una provvisionale esecutiva di euro 100.000, e altresì (nel procedimento civile) al pagamento della somma di euro 304.656,40 (come ampiamente riferito nelle precedenti relazioni).

La voce "risconti attivi" registra un sensibile decremento (-91,48 per cento), da euro 26.924 nel 2014 ad euro 2.348 nel 2015, per spese anticipate e sostenute dall'Ente relativamente ad un progetto di ricerca svolto nel 2014, a fronte del quale, nel 2015, è stato versato il relativo contributo da parte del soggetto committente.

Per quanto attiene alle passività, si evidenzia un decremento delle stesse: da 1.213,8 migliaia di euro nel 2014 a 1.154 migliaia di euro nel 2015; tale circostanza è dovuta essenzialmente al decremento, pari a -2,58 per cento della voce "debiti" (passata da 578 migliaia di euro del 2014 a 563,1 migliaia di euro nel 2015) e all'azzeramento della voce "risconti passivi", pari a 55 migliaia di euro nel 2014 (progetto *e-learning* iniziato e svolto dall'Ente nel 2014 e concluso nel 2015).

Tra i debiti iscritti nello stato patrimoniale va considerato quello nei confronti di Equitalia S.p.A., articolato in un piano di rateazione di 72 mesi (con decorrenza marzo 2012 e di durata residua pari a

2 anni e 2 mesi), in ordine al quale, al 31 dicembre 2015, risultano pagate 43 rate, per un importo di 233.288,70 euro.²

La voce “Trattamento Fine Rapporto”, pari a 169 migliaia di euro, si è incrementata per l’ammontare accantonato nell’anno, a norma dell’art. 2120 del c.c., c. 1, ma, come già accennato, ha nel contempo subito un decremento a seguito della liquidazione effettuata per l’interruzione di un rapporto di lavoro con un dipendente.

² L’importo, come già riportato nei referti precedenti, deriva dal debito causato dall’attività illecita posta in essere dall’ex segretario amministrativo ed è così costituito: euro 355.787,94 quota capitale; euro 8.693,11 quota interessi di mora; euro 37.199,60 quota interessi di dilazione; euro 30.143,58 quota compensi di riscossione. Equitalia S.p.A. ha accolto la richiesta di sgravio delle sanzioni e interessi interposta dall’Ente per un importo di euro 109.198,40. La vicenda è già stata portata a conoscenza degli uffici della Procura di questa Corte.

7 - IL CONTO ECONOMICO

Dal confronto dei risultati gestionali conseguiti dall'Ente nell'ultimo biennio, si evince un miglioramento: dalla perdita d'esercizio pari a 97,6 migliaia di euro registrata nel 2014, ad una perdita di 34,2 migliaia di euro nel 2015.

A determinare tale ultimo risultato, ha contribuito una combinazione di diversi fattori: i dati esposti in forma sintetica nella tabella n. 6, mostrano infatti il miglioramento del saldo, tra valore e costo della produzione (pari a -31,3 migliaia di euro nel 2014 e a 39,3 migliaia di euro nel 2015), l'incremento dei costi degli investimenti effettuati nell'anno e conseguenti oneri finanziari del mutuo (cui si è già accennato), nonché il miglioramento del differenziale, pur sempre negativo, tra "proventi e oneri" (sia finanziari che straordinari).

Tabella 6 - Conto economico

(in migliaia di euro)

VALORE PRODUZIONE	2015	2014
Proventi	846,2	724,8
Altri ricavi	0,3	0,1
Totale valore produzione (A)	846,5	724,9
COSTO PRODUZIONE		
Acquisto materie prime	1,4	4,0
Costi servizi	398,1	362,8
Godimento beni di terzi*	5,1	4,6
Costi personale	345,3	334,3
Ammortamenti	10,8	10,8
Accantonamenti**	0	0
Oneri diversi di gestione	46,5	39,7
Totale costo produzione (B)	807,2	756,2
Differenza (A-B)	39,3	-31,3
Proventi e oneri finanziari	-14,1	-21,2
Proventi e oneri straordinari	-9,9	-27,3
Risultato prima delle imposte	-9,7	-79,9
Imposte sul reddito esercizio	-24,5	-17,7
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	-34,2	-97,6

* La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce a contratti di comodato d'uso per il centralino telefonico e relative apparecchiature ed al contratto di comodato per le stampanti della Fondazione.

** Gli "Accantonamenti" sono pari a 0, in quanto previsti in bilancio per rischi e/o necessità, ma mai effettuati.

8 - CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'anno 2015 il CIRM ha realizzato le proprie finalità istituzionali, confermando un *trend* di crescita dell'attività, pressoché ininterrotto a partire dal 2001, nell'ambito dell'assistenza medica fornita, così come dimostrano i dati relativi al numero dei casi assistiti (che hanno raggiunto un totale di 4.338). La gestione economico-finanziaria 2015 evidenzia le seguenti risultanze.

Il conto economico ha registrato nel 2015 una perdita pari a 34,2 migliaia di euro, in miglioramento di 63,4 migliaia di euro rispetto a quella del 2014 (-97,6 migliaia di euro).

A determinare tale ultimo risultato, ha contribuito una combinazione di diversi fattori, come il miglioramento del saldo tra valore e costo della produzione, l'incremento dei costi degli investimenti effettuati nell'anno e conseguenti oneri finanziari del mutuo, nonché il miglioramento del differenziale, pur sempre negativo, tra "proventi e oneri" (sia finanziari che straordinari).

Con riferimento allo stato patrimoniale, è da evidenziare che l'attivo immobilizzato rimane pressoché stabile (-0,15 per cento rispetto al 2014), passando da 1.774,2 migliaia di euro a 1.771,5 migliaia di euro, mentre l'attivo circolante subisce una flessione del 12,35 per cento (da 539,4 migliaia di euro a 472,8 migliaia di euro) a causa della sensibile diminuzione dei crediti (da 515,6 migliaia di euro nel 2014 a 424,6 migliaia di euro nel 2015); nelle passività, i debiti sono diminuiti del 2,58 per cento rispetto al 2014 (da 578 migliaia di euro nel 2014 a 563,1 migliaia di euro nel 2015); il patrimonio netto è diminuito del 3,02 per cento, a causa della perdita di esercizio, scendendo da 1.126,8 migliaia di euro nel 2014 a 1.092,8 migliaia di euro nel 2015.

Si osserva che l'Ente, nonostante i sudetti risultati di bilancio, nel corso del 2015 ha mantenuto sostanziali condizioni di stabilità, soprattutto nell'ambito operativo dell'assistenza erogata; ha attivato e/o consolidato numerose iniziative che, attraverso nuovi canali e strumenti di *fundraising*, sono state rivolte a reperire risorse aggiuntive in maniera autonoma.

In tal senso, oltre ai proventi del 5 per mille, dei contributi volontari, degli affitti e della cessione di spazi, vanno segnalati i proventi dei corsi di formazione, che rappresentano un elemento positivo nell'ambito del bilancio 2015 per 228.364 euro, pari al 27 per cento circa delle entrate complessive.

Il contributo da parte dello Stato (diminuito di 5,3 migliaia di euro, rispetto al 2014) continua a costituire la parte preponderante delle entrate del CIRM e nel 2015 è stato pari a 535,8 migliaia di euro; di qui, la sua condizione di Ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro, sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi di interesse pubblico forniti, sia a causa dell'incertezza e della tenuità, salvo casi eccezionali, degli aiuti finanziari

provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare dell'Ente stesso.

Sulla base di siffatti presupposti, è indispensabile che l'Ente presti la massima attenzione alla gestione finanziaria, sia proseguendo nelle iniziative più idonee a reperire fonti di finanziamento alternative, sia adottando gli indispensabili adattamenti formali previsti dalla normativa di contabilità, attraverso l'adeguamento dei documenti al nuovo sistema dei conti.

Al bilancio dovrà essere, altresì, allegato il prospetto di cui all'art. 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014, con il quale deve essere determinato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.



PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

80 Years of CIRM . A Journey of commitment and dedication in providing Maritime Medical Assistance.

Syed Sarosh Mahdi¹ and Francesco Amenta^{1,2*}

¹*Telemedicine and Telepharmacy Centre, University of Camerino, Camerino;* ²*Research Department, International Radio Medical Centre (CIRM), Rome, Italy*

Paper presented at the Meeting The Way Forward of Maritime Telemedicine held in Rome on October 30-31 2015 as an activity in the occasion of celebrations for the 80th anniversary of Centro Internazionale Radio Medico (CIRM)

* Corresponding author

Prof. Francesco Amenta
School of Medicinal and Health Products Sciences
University of Camerino
Via Madonna delle Carceri, 9
62032 Camerino (MC)
Tel: +39-0737403311 Fax: +39-0737403325
e-mail: francesco.amenta@unicam.it

Abstract

Objective: A review of activities of Centro Internazionale Radio Medico (International Radio Medical Centre, CIRM) from its foundation in 1935 till its 80th anniversary in 2015 was accomplished. CIRM was founded in 1935, to provide medical assistance via radio to ships with no doctor on board and others who cannot be reached by a doctor. In 1950 CIRM was established as a non-profit-making foundation and has benefited since 1957 from an annual contribution from the Italian government.

Methods : Review of CIRM case histories and other published material from 1935-2015 and presenting them in a scientific yet simplified manner through the use of basic mathematical analysis. All the data were collected from CIRM 's official archives in Rome .

Results and Conclusions: The results achieved by the Centre over 80 years include medical assistance to 81,016 patients on board ships (as well as on small islands and aircraft), with more than 500,000 medical messages received and transmitted. CIRM from the beginning of his activity was organized into a medical service, a telecommunications service and a studies section. In 2002 the Centre was recognized as the Italian Telemedical Maritime Assistance Service (TMAS). In the 2010 the Centre was reorganized as a structure articulated in 4 departments, namely maritime telemedicine, telecommunication, research and occupational medicine. This to cover the different activities related to the global protection of the health of seafarers. The 24-h continuous medical service is provided by doctors at the CIRM headquarters. The doctor on duty gives instructions for managing the case and continues to follow the patient with subsequent appointments until recovery or landing. If need arises CIRM co-ordinates the transfer of patients assisted on board ships to a hospital ashore. In the last few months CIRM has developed innovative approaches for the treatment of diseases and accidents on board of seagoing vessels by introducing as a standard telemedicine corners allowing the transmission of biomedical data from sailing ships to the Centre. These new solutions will bring to a significant improvement of medical care in favour of seafarers.

Keywords: CIRM , Maritime health, Telemedicine, Occupational health, Assistance ,TMAS , History

Introduction

History

The International Radiomedical Centre (Centro Internazionale Radio Medico, CIRM) was established in 1935 with the aim of giving free radio medical advice to ships of all nationalities navigating on international waters. The Centre has its headquarters in Rome and its basic medical services are free of charge. Requests for medical advice reaching CIRM are handled by doctors who are on 24 hour duty (1,2).

The first license for radio medical service to ships was issued on November 18, 1920 to the Seamen's Church Institute on New York. From 1920s to 1930s several maritime countries developed radio medical facilities for their own fleets, with Sweden starting its centre activity in 1922, Netherlands in 1930 and Germany in 1931 (3). The first experience of enlargement of radio medical assistance from a domestic into a really international scenario occurred in Italy in 1935, with the constitution of the Centro Internazionale Radio Medico (International Radio Medical Centre, CIRM). The Centre was chaired by Guglielmo Marconi and developed in terms of medical organization by a physician, Prof Guido Guida. CIRM was established with the mission of providing via radio free medical assistance available to ill or injured seafarers of any nationality, navigating in all seas of the world (1,2,4,5). Over the years, CIRM has pursued its work, interrupted only during the war years 1941-1945, and has enlarged its activity to include patients aboard planes in flight and on small Italian islands. CIRM, a private association until 1950, and from that date established as a non-profit Foundation, has benefited since 1957 of from an annual contribution from the Italian government (1,2,4).

The Centre initially played an outpatient radio service, at certain times of day, in which a doctor was available to respond to requests for assistance, both for new cases, and for patients under treatment. Today CIRM is housed in a functional building in the EUR district of Rome (Figure 1), designed to accommodate the Centre and adapted in order to be more responsive to the needs of the virtual hospital of CIRM. The activities of CIRM are coordinated by a President and a Board of Directors, which provide, among other things, the appointment of the

President. The Operational structures of CIRM until 2010 consisted of three specialized departments (telemedicine, telecommunications, studies and research, the coordination of the activities of which, in the absence of an employee who is responsible for it, is delegated to a member of the Board of Trustees. An Executive Committee and a Scientific-Ethical Committee collaborate with the President and the Board of Directors in promoting initiatives in the relevant fields of the Centre (1,2,4).

In 2002 the CIRM, by joint decree of the Italian Ministry of Infrastructure and Transport and the Minister of Health, CIRM was formally designated as the Italian Telemedical Maritime Assistance Service (TMAS), in accordance with Circular no. 960 dated June 20, 2000 of the International Maritime Organization (IMO) (6). Regulations establish that these activities should be done in close coordination and collaboration with the Research Coordination Center and the National Sea rescue (IMRCC) identified in Italy in the General Command of the Coast Guard. This designation recognized for the efficiency of CIRM service in the field of medical care, and the role of the Centre in ensuring safety and protection of human life at sea.



Figure 1: Current Establishment of CIRM in EUR District of Rome

Current structure and activities

In the 2010 the Centre was reorganized as a structure articulated in 4 departments, namely maritime telemedicine, telecommunication, research and occupational medicine. This to cover the different activities related to the global protection of the health of seafarers.

As part of the departmental organization CIRM, the Department of Maritime Telemedicine is appointed to ensure the medical assistance activities of the Centre. In particular, the Department:

1. Provides advice and medical care. Medical advice includes the diagnosis and treatment of a disease on board;
2. Suggests the transfer of sick or traumatized sailors to the nearest port (MEDEVAC);
3. Liaising with medical organizations on the ground in the case of transhipment or hijacking.

The medical service, of which is responsible a medical director, is attended to by a variable number of doctors who are placed in an on call 24 hours continuous service. The doctor on duty receives the request message from the ship and provides appropriate instructions, making appointments, more or less close together, depending on the severity of the disease to treat. The request for assistance can be sent by e-mail, phone, or other telecommunication systems, in Italian or English. If necessary, the doctor on duty may benefit from the advice of consultants, specialists in various branches of medicine, which are addressed in the case of highly complex illnesses or requiring a particular specialization (1,2,4,5,7). Depending on the severity of the case and the position of the vessel, which is periodically updated by the route, it can be recommended to the ship captain to make diversions of the route to land or to see the patient in the nearest port with medical facilities. In an emergency on board in relation to the ship's position, patient transfer is coordinated through naval or air rescue missions. These missions are organized, in the case of seriously ill, near the Italian coast, with the collaboration of the Italian Maritime Rescue Coordination Centre (MRCC), while in foreign waters, they are organized in collaboration with the MRCC of the various countries of the world (1,2,4,5,7).

The patient is followed up with subsequent radio contact until the healing or on landing. The on-board controls are urged to transmit to CIRM the diagnosis of the doctors who examined the patient. This diagnosis, in most cases, corresponds to that formulated at a distance from CIRM. In giving medical care, the medical team of CIRM takes into account the different provisions of medicines and medical devices available on board (the so-called medicine chests), which vary according to the nationality of the ship and the shipping company.

Unfortunately, the lack of uniformity of the laws of the various countries can create problems for patients embarked on ships with limited availability of drugs or other medical devices.

Every day the medical team updates the statistics on health care. The diseases are divided into assisted nosological groups using the International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems (10th Revision) of the World Health Organization (8). This can be helpful in conducting retrospective studies on of specific diseases that are easily comparable with data for the general population.

The Department of Telecommunications is responsible for maintaining contact between the vessel / aircraft and the medical team of CIRM. The service, which works in the headquarter of the Centre uses the most modern information and communication tools and consists of a supervisor and telemedicine operators (called telemedicine assistants) , which alternate in continuous duty to ensure 24-hour coverage. Telemedicine assistants:

- (a) Manage the service of sending and receiving of medical messages from ships at sea, fishing boats, pleasure boats or airplanes;
- (b) With regard to their own share of responsibility, in close collaboration with the attending physicians, of the electronic compilation of medical records of each patient and updating the records after each teleconsultation.

The communication systems used by CIRM are :

- E-mail, via an ADSL connection at high speed. The system most commonly used today as the forwarding rate of the message is much lower compared to Telex. Thanks to e-mail service, ships can send patient photographs as an attachment which is of great help for diagnosis and therapy. The main service providers are represented by Telemar, through the ground station of France Telecom, and with Globe Wireless.
- Telephone for all requests for telephony, which are recorded using an electronic recording system;
- Coastal radio stations.

In the past, the Centre had its own coastal radio station in telegraphy, which has maintained, throughout its existence, the distinction of being the radio station in the world to carry out only medical service. With the technological advancements of recent years most of the old radio communication systems have been replaced by modern information systems that enable fast, reliable telecommunications from all corners of the planet. The improvement of telecommunication systems has also fostered a steady increase, observed in recent years, of requests for assistance also from areas such as the Far East, which for geographical reasons, in the past, could communicate with Rome only with great difficulty (1,2,4,7).

The Research Department is involved in research activities primarily on seafarers pathophysiology. Research activity of the Centre is relevant and CIRM was recognized officially in 2015 as a research Centre. Research activity of CIRM Research Department is performed independently or in collaboration with Italian or international universities or other research institutions. Research of CIRM is directed mainly towards 4 main areas, namely

- Actions for improving medical care of seafarers
- Inspections via telepharmacy the ship's pharmacy and issuing of international compliance certificates.
- Collaboration for maintenance of high hygiene standards on board ships
- Improvement of health-related training of seafarers

The Occupational Medicine Department is involved in the development and practice of the project named Healthy Ship. Healthy Ship is a project for providing global health protection of seafarers on board ships. The project follows the legal obligation relating to the "compulsory health information for workers destined overseas", which is specifically governed by Italian Legislative Decree 271/1999 (9) and subsequent amendments.

Phases of the project Healthy Ship include:

1. Health education
2. Psychological assessment of on board employment and duty assignment
3. Risk communication
4. Risk management

5. Health surveillance

CIRM medical assistance

Since the starting of CIRM activity on 6th April 1935 till 31st December, over a period of over 80 years, the Centre assisted 81,016 patients on ships, with over 500,000 medical messages being received and transmitted. Dozens of people were also assisted on small Italian islands or on board passenger aircraft (Table 1) (1,2,4,5,7,10).

Table 1 Number of patients assisted by CIRM on board ships and medical messages received and transmitted, 1935–95

YEARS	PATIENTS ASSISTED	AVERAGE PATIENTS PER YEAR	TELECONSULTATIONS (medical messages)
1935–1940	336	56	1,398
1946–1951	1,069	178	6,858
1952–1956	3,055	611	14,495
1957–1961	5,116	1,023	40,360
1962–1966	5,527	1,105	39,805
1967–1971	7,096	1,419	55,375
1972–1976	6,147	1,229	57,790
1977–1981	4,681	936	47,185
1982–1986	3,717	743	45,880
1987–1991	3,498	700	36,850
1992–1995	2,693	673	36,590
1995–2004	10,608	1,060	52,278
2005–2015	27,473	2,747	125,878
TOTAL	81,016		560,742

From the period of 2005–2015, CIRM received a total of 27,473 calls for medical assistance , the number of assistance calls are going up each year, the majority of those are for common health problems that could be anything from viral respiratory infection to tooth pain (7). There are also several life threatening conditions for which CIRM regularly receives calls of assistance